



Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato – CIDA-UNADIS

aderente alla CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda
Federdirigenti Funzione Pubblica

00184 ROMA - via Nazionale, 75 – tel. 06 485828 - fax 06 4881073

Il Segretario Generale

Prot. n. 79/03
Roma, 25 novembre 2003

Al Ministro della Giustizia
Fax: 06 68897951

e, p.c. Al Ministro degli Affari Esteri
Fax: 06 36912006

Al Ministro per la Funzione Pubblica
Fax: 06 68997433

Si fa riferimento al **bando di concorso** per un posto di condirettore del Judicial institute presso la missione **OSCE** (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) in Kosovo, emesso in data 10 ottobre 2003 (prot. SEC.INF/576/03), trasmesso dal Ministero degli Affari Esteri, DG per gli affari politici, al Ministero della Giustizia con telefax "Urgentissimo" del 15 ottobre 2003 (prot. 206/4803), pervenuto agli Uffici Giudiziari maggiori con Circolare del Ministero della Giustizia, DG Magistrati, prot AG/SEGR/10402 del 17 ottobre u.s.

Al riguardo, la scrivente organizzazione sindacale non può esimersi dall'esprimere la propria sorpresa per il fatto che, in maniera del tutto arbitraria, il Ministero degli Affari Esteri prima e il Ministero della Giustizia poi, abbiano ristretto la possibilità di candidatura a tale importante posto in organismo internazionale ai soli Magistrati ed Avvocati, **escludendo del tutto la Dirigenza amministrativa del Ministero della Giustizia.**

Come si evince chiaramente dal testo inglese del bando, per ricoprire la posizione messa a concorso, è richiesta una esperienza nella pratica del diritto, e - se vi si fanno gli esempi delle professioni di magistrato, avvocato e procuratore - tale elenco è solo a titolo esemplificativo ("**e.g.**") e **non è esclusivo di altre professionalità.**

Anzi: i **requisiti** richiesti sono soprattutto **manageriali**, e hanno poco a che fare con le capacità professionali e il percorso formativo tradizionalmente proprio dei giudici o degli avvocati italiani. Il grado è di "**Senior Management**", vengono richieste forti **capacità organizzative, amministrative e manageriali**, viene richiesta come titolo preferenziale una **educazione in discipline manageriali**, e cinque anni di esperienza in questo settore.

La job description del posto, ove correttamente letta, si attaglia assai meglio alla **dirigenza amministrativa**, quotidianamente alle prese con il lavoro organizzativo e gestionale che non a dei giuristi puri.

Questa organizzazione sindacale non ritiene che l'interpretazione data al bando dai Ministeri in indirizzo precluda a singoli dirigenti la possibilità di concorrere. Tuttavia è evidente, ed assai grave, la persistente non considerazione delle professionalità presenti all'interno della categoria, anzi della categoria in blocco.

Come è a tutti noto, l'Italia è fortemente sottorappresentata negli organismi internazionali, dei quali, pure, essa è uno dei maggiori contributori. Alla luce di questo dato, l'illegittima restrizione dell'ambito delle candidature appare lesiva non solo della possibilità di crescita ed arricchimento professionale dei Dirigenti ma anche e soprattutto **dell'interesse nazionale**.

Per questo la scrivente organizzazione sindacale invita codesti Ministeri a fare appello a tutte le forze vive presenti nell'amministrazione italiana, **individuando per tempo dirigenti disponibili e interessati a ricoprire incarichi internazionali**, anziché affidarsi a procedure estemporanee e caso per caso.

Tra l'altro, la comunicazione del Ministero degli Esteri è stata diramata dal Ministero della Giustizia seguendo la via gerarchica, cosicché essa è pervenuta agli Uffici Giudiziari maggiori il 17 ottobre e da questi agli Uffici Giudiziari periferici a ridosso del termine ultimo per presentare candidature, fissato nel 31 ottobre u.s. Tale modo, stancamente burocratico, di trattare una comunicazione pur definita "urgentissima" dimostra tutta la scarsa attenzione al problema e inoltre introduce una **inammissibile asimmetria informativa tra il personale dell'Amministrazione Centrale e quello degli Uffici periferici**.

Grato per l'attenzione

Massimo Fasoli